

frutto di quel danaro, eseguiscono altresì tutte le condizioni e obblighi assunti.

4. Della Bottega.

379) Fondo comune del Capitolo nostro è quella picciola bottega posta sopra il ponte di pietra, la quale s'incontra a mano destra ascendendovi pel sottoportico della porta maggiore di Chiesa. Ella fu certamente porzione di quel fondo, che Miani, Michieli &c. donarono quando da principio fu edificata S. Cassiano. Su quella bottega ebbe certo litigio il Capitolo, come appar dal *Cat. I*, 310. L'anno cioè 1556, 18 Settembre, fu fatta denunzia al *Cataver*, che il Capitolo di S. Cassiano possedeva quella Bottega, la quale apparteneva all' Ill.^{mo} Dominio, e che in altri tempi era stata una *schoazera*. Furono esaminati testimonj. Ghirardo Fante disse: che era stato in quella bottega, e che da prima pagava Duc. 3, poi 6, e che volendola crescere il Capitolo, *& mi parti*. Disse pure, che aveva veramente inteso da più persone, e tra gli altri da quel Nonciolo della Madonna de S. Stae, che va vestido de' berettin, e che questi attestava averla veduta una *schoazera*.

380) A dì 22 Settembre fu stridato, *supradictam apothecam, qua solebat esse schoazaria, usurpatam per DD. presbyteros S. Cassiani, qua spectat Ill.^{mo} Dominio &c.* e a dì 2 Ottobre, fu confiscata dal *Cataver*. A dì 9, 10, e 13, fu messa all'incanto, e in quest'ultimo giorno deliberata per Duc. 156 a Pietro de' Stefani.

381) Il dì 16 comparve P. Alessandro de Ex-
per-